



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## **Disegno di legge concernente “Rinegoziazione dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti e misure straordinarie per gli enti locali in materia di programmazione unitaria”.**

### Relazione Tecnico Illustrativa

#### Art. 1 - Rinegoziazione dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti

Con Lettera Circolare del 14 maggio la Cassa depositi e prestiti S.p.A. ha comunicato la propria disponibilità alla rinegoziazione dei prestiti concessi a favore delle Regioni e Province Autonome, tale operazione si inquadra nell’ambito delle iniziative poste in essere dalla CDP a supporto degli enti territoriali nell’attuale situazione di crisi determinata dall’emergenza SARS-CoV-2.

Questo strumento consente di rimodulare il profilo di rimborso, per capitale ed interessi dei prestiti, con lo scopo di rendere disponibili, in particolare nel 2020, risorse che potranno essere destinate anche ad interventi necessari a far fronte all’emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2. Nello specifico, le risorse liberate in quota capitale nell’anno 2020, per effetto diretto della rinegoziazione, potranno essere utilizzate senza vincolo di destinazione (anche per spese correnti), ancora sino al 2023, ai sensi dell’art. 7, comma 2, del D.L. n. 78/2015, così come modificato dall’art. 57 comma 1-quarter L. n. 157/2019. Dal 2024, invece i risparmi di parte capitale dovranno finanziare investimenti.

Possono essere oggetto di rinegoziazione ai sensi della citata Lettera-Circolare i prestiti, ivi inclusi i prestiti ad erogazione multipla con riferimento a ciascuna quota erogata (di seguito i “Prestiti Originari”) connotati, alla data del 4 maggio 2020, dalle seguenti contestuali caratteristiche:

- a) regolati a tasso di interesse fisso o variabile;
- b) con oneri di rimborso interamente a carico degli Enti;
- c) con debito residuo pari o superiore ad euro 10.000.000,00;
- d) interamente erogati;
- e) con scadenza dell’ammortamento successiva al 31 dicembre 2020

Sono esclusi dalla presente rinegoziazione i mutui contratti con il MEF.

Nella tabella seguente sono elencati i prestiti in essere per i quali è possibile procedere alla rinegoziazione, individuati sulla base delle suddette caratteristiche, e la relativa quota capitale liberata nel 2020:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Capitolo	mutui da rinegoziare	descrizione	tasso	scadenza	Oneri capitale 2020	debito residuo all'01/01/2020	quota capitale da versare al 31/12/2020	quota capitale liberata	debito da ammortizzare	numero rate nuovo piano ammortamento	nuova scadenza
SC08.0118	4558496/01	MUTUO CDP di Euro 700.000.000,00, ai sensi della L.R. 09 marzo 2015, n.5 (L.F.), per la realizzazione di opere e infrastrutture di competenza e di interesse regionale — I EROGAZIONE EURO 47.638.130,00	3,003%	2035	2.381.906,50	36.919.550,75	92.298,88	2.289.607,62	36.827.251,87	46	31/12/2043
SC08.0118	4558496/02	MUTUO CDP di Euro 700.000.000,00, ai sensi della L.R. 09 marzo 2015, n.5 (L.F.), per la realizzazione di opere e infrastrutture di competenza e di interesse regionale — II EROGAZIONE EURO 12.811.146,00	3,068%	2035	656.981,84	10.183.218,64	25.458,05	631.523,79	10.157.760,59	46	31/12/2043
SC08.0118	4558496/03	MUTUO CDP di Euro 700.000.000,00, ai sensi della L.R. 09 marzo 2015, n.5 (L.F.), per la realizzazione di opere e infrastrutture di competenza e di interesse regionale — III EROGAZIONE EURO 50.908.570,53	2,898%	2036	2.610.695,92	43.076.482,77	107.691,21	2.503.004,71	42.968.791,56	46	31/12/2043
SC08.0118	4558496/04	MUTUO CDP di Euro 700.000.000,00, ai sensi della L.R. 09 marzo 2015, n.5 (L.F.), per la realizzazione di opere e infrastrutture di competenza e di interesse regionale — IV EROGAZIONE EURO 50.908.570,53	2,934%	2037	3.460.469,76	60.558.220,90	151.395,55	3.309.074,21	60.406.825,35	46	31/12/2043
SC08.0118	4558496/05	MUTUO CDP di Euro 700.000.000,00, ai sensi della L.R. 09 marzo 2015, n.5 (L.F.), per la realizzazione di opere e infrastrutture di competenza e di interesse regionale — V EROGAZIONE EURO 69.223.604,91	3,000%	2038	3.549.928,46	65.673.676,45	164.184,19	3.385.744,27	65.509.492,26	46	31/12/2043
SC08.0118	4558496/06	MUTUO CDP di Euro 700.000.000,00, ai sensi della L.R. 09 marzo 2015, n.5 (L.F.), per la realizzazione di opere e infrastrutture di competenza e di interesse regionale — VI EROGAZIONE EURO 69.223.604,91	2,302%	2039	1.171.178,46	23.423.569,25	58.558,92	1.112.619,54	23.365.010,33	46	31/12/2043
SC08.0121	4559056/01	MUTUO AD EROGAZIONE MULTIPLA CDP di complessivi Euro 504.971.572,63 da contrarre per effettive esigenze di cassa ai sensi della L.R. 09 marzo 2015, n.5 (LEGGE STABILITA') - prima erogazione euro 104.021.038,16 per il finanziamento di interventi di cui all'Al. 1 del Contratto di Prestito REP. 302 del 1 dic 2016.	3,178%	2046	3.526.136,82	93.442.625,70	233.606,56	3.292.530,26	93.209.019,14	51	30/06/2046
SC08.0121	4559056/02	MUTUO AD EROGAZIONE MULTIPLA CDP di complessivi Euro 504.971.572,63 da contrarre per effettive esigenze di cassa ai sensi della L.R. 09 marzo 2015, n.5 (LEGGE STABILITA') - seconda erogazione euro 48.995.732,94 per il finanziamento di interventi di cui all'Al. 1 del Contratto di Prestito REP. 302 del 1 dic 2016.	3,192%	2046	1.660.872,30	44.843.552,19	112.108,88	1.548.763,42	44.731.443,31	52	31/12/2046
SC08.0121	4559056/03	MUTUO AD EROGAZIONE MULTIPLA CDP di complessivi Euro 504.971.572,63 da contrarre per effettive esigenze di cassa ai sensi della L.R. 09 marzo 2015, n.5 (LEGGE STABILITA') - terza erogazione euro 21.719.373,38 per il finanziamento di interventi di cui all'Al. 1 del Contratto di Prestito REP. 302 del 1 dic 2016.	3,164%	2046	748.943,92	20.221.486,04	50.553,72	698.390,20	20.170.932,32	52	31/12/2046
SC08.0121	4559056/04	MUTUO AD EROGAZIONE MULTIPLA CDP di complessivi Euro 504.971.572,63 da contrarre per effettive esigenze di cassa ai sensi della L.R. 09 marzo 2015, n.5 (LEGGE STABILITA') - quarta erogazione euro 61.069.413,78 per il finanziamento di interventi di cui all'Al. 1 del Contratto di Prestito REP. 302 del 1 dic 2016.	3,282%	2046	2.142.786,44	57.855.234,12	144.638,09	1.998.148,35	57.710.596,03	52	31/12/2046
SC08.0121	4559056/05	MUTUO AD EROGAZIONE MULTIPLA CDP di complessivi Euro 504.971.572,63 da contrarre per effettive esigenze di cassa ai sensi della L.R. 09 marzo 2015, n.5 (LEGGE STABILITA') - quinta erogazione euro 48.444.988,70 per il finanziamento di interventi di cui all'Al. 1 del Contratto di Prestito REP. 302 del 1 dic 2016.	3,282%	2046	1.730.178,16	46.714.810,54	116.787,03	1.613.391,13	46.598.023,51	52	31/12/2046
SC08.0121	4559056/06	MUTUO AD EROGAZIONE MULTIPLA CDP di complessivi Euro 504.971.572,63 da contrarre per effettive esigenze di cassa ai sensi della L.R. 09 marzo 2015, n.5 (LEGGE STABILITA') - sesta erogazione euro 73.084.551,62 per il finanziamento di interventi di cui all'Al. 1 del Contratto di Prestito REP. 302 del 1 dic 2016.	2,373%	2046	2.706.835,24	73.084.551,62	182.711,38	2.524.123,86	72.901.840,24	52	31/12/2046
SC08.6773	4559953/01	MUTUO AD EROGAZIONE MULTIPLA CDP di complessivi Euro 404.698.613,38 da contrarre per il finanziamento di investimenti ai sensi dell'art. 3, della L. n. 350 del 24/12/2003, autorizzato con L.R. 8/08/2019, n. 15 - prima erogazione - Contratto di Prestito REP. 309 del 26/09/2019	2,287%	2049	597.917,18	17.638.556,72	44.096,39	553.820,79	17.594.460,33	57	30/06/2049
	<b>TOTALE</b>				<b>26.944.831,00</b>	<b>593.635.535,69</b>	<b>1.484.088,84</b>	<b>25.460.742,16</b>	<b>592.151.446,85</b>		

Le posizioni individuate dalla Regione trovano riscontro nell'elenco allegato alla citata Lettera Circolare di CDP (allegato A).

Dal prospetto si evince che qualora si provveda alla rinegoziazione di tutti i mutui presenti nel prospetto medesimo, nel 2020, si liberano risorse in quota capitale per euro 25.460.742,16, quale differenza tra le quote capitale in scadenza nel 2020, sulla base degli originari piani di ammortamento, e la quota capitale, pari allo 0,25% del debito residuo al 1.1.2020, da versarsi al 31.12.2020, secondo quanto previsto dalla Lettera Circolare contenente le condizioni di rinegoziazione.

Secondo quanto stabilito nella circolare, la rinegoziazione ha dei riflessi anche sulla quota interessi, nei seguenti termini:

- la prima scadenza del pagamento delle quote interessi per l'anno 2020 è spostata dal 30.6.2020 al 31.7.2020;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- la scadenza del 31.12.2020 non subisce invece variazioni;
- gli interessi per l'anno 2020 sono calcolati al tasso pre-rinegoziazione applicato ai rispettivi mutui;
- la quota interessi da versare al 31.12.2020 è ricalcolata in ragione della quota capitale non versata nel 2020 per effetto della rinegoziazione.

A partire dall'1.1.2021 per ciascun mutuo rinegoziato, il piano di ammortamento relativo al debito residuo come risultante al 31.12.2020 è rimodulato, secondo il metodo "francese" (ossia a rata costante) e i tassi di interesse applicati ai prestiti rinegoziati sono determinati secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, assicurando l'uguaglianza tra il valore attuale dei flussi di rimborso del prestito originario e del prestito rinegoziato, sulla base dei fattori di sconto utilizzati per la determinazione delle condizioni applicate dalla Cdp ai nuovi prestiti, tenuto conto della durata e delle condizioni di mercato vigenti alla data di determinazione dei tassi di interesse dei prestiti rinegoziati.

Per effetto della rideterminazione dei piani di ammortamento secondo il metodo francese, in luogo di quello italiano (a capitale costante e rata decrescente) applicato in origine, si determinano i seguenti effetti.

Negli originari piani di ammortamento all'italiana le rate computate comprendono da subito una quota capitale maggiore; ne consegue che nei nuovi piani di ammortamento alla francese, rimborsando già dalla prima rata una quota capitale sensibilmente inferiore, l'interesse conteggiato, computato su un capitale residuo maggiore, sarà inevitabilmente maggiore. Ciò anche in conseguenza dell'allungamento della durata dei nuovi piani di ammortamento, che interesserà alcuni prestiti (come verificabile nel prospetto). D'altro canto si osserva che i nuovi piani di ammortamento comportano da subito e all'incirca sino alla prima metà del periodo di rimborso una rata globalmente inferiore rispetto ai piani di ammortamento vigenti (per le medesime ragioni testè esposte), consentendo di liberare importanti risorse, soprattutto nei primi anni, in cui potranno ancora manifestarsi le conseguenze dell'emergenza SARS-CoV-2.

In particolare, con riferimento al triennio di riferimento del bilancio, qualora si provvedesse alla rinegoziazione di tutti i mutui in essere individuati secondo le indicazioni contenute nella circolare di CDP si evidenziano le seguenti riduzioni di oneri relativamente ai prestiti interessati dalla rinegoziazione:

variazioni 2020		variazioni 2021		variazioni 2022		totale triennio
capitale	interessi	capitale	interessi	capitale	interessi	
- 25.460.742,16	275.598,56	- 10.400.085,06	980.952,33	- 9.905.106,47	1.280.451,67	- 43.228.931,13

Il comma 2 demanda alla Giunta regionale la verifica della convenienza finanziaria all'attuazione della disposizione del comma 1. Sulla base della verifica suddetta, la Giunta attua la rinegoziazione secondo i termini stabiliti dalla legge e adotta le conseguenti variazioni di bilancio che ne derivano al fine di adeguare gli stanziamenti dei capitoli relativi agli oneri, sia quota interessi sia quota capitale, ai nuovi piani di ammortamento. La norma, autorizza inoltre, la Giunta a destinare le conseguenti minori spese a favore di politiche di sviluppo economico e di competitività, oggi più che mai necessarie al fine di accompagnare la ripresa economica in considerazione delle difficoltà generate dall'insorgenza della pandemia da SARS-CoV-2.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

#### Art. 2 - Interventi a favore degli enti locali

La norma è tesa a lasciare nella disponibilità degli enti locali le risorse sussistenti nei propri bilanci quali economie derivanti dall'attuazione degli interventi inseriti all'interno dei programmi cofinanziati da risorse comunitarie e nazionali temporalmente conclusi. L'articolo in particolare va ad abrogare una norma già approvata nel corso del 2019, la quale prevedeva la possibilità per gli enti locali di destinare le somme trasferite dalla RAS in attuazione dei programmi succitati per i quali sia stata adottata decisione formale di chiusura, alle medesime finalità per cui le risorse erano state trasferite originariamente, con riferimento alla programmazione comunitaria 2000/2006. Con il presente articolo si vuole ampliare la fattispecie suddetta, ricomprendendo anche le risorse trasferite in attuazione di interventi di Assi prioritari per i quali non siano state presentate osservazioni da parte della Commissione Europea, ancorché riferiti a programmi per i quali si è in attesa dell'adozione della formale decisione di chiusura, con riferimento, ad oggi, alla programmazione 2007/2013. Inoltre, per l'anno 2020, in considerazione del periodo di emergenza che il territorio sta affrontando, si vuole che le economie suddette siano destinate anche alla realizzazione di interventi necessari al contrasto dell'emergenza derivante dalla pandemia in atto.

#### Art. 3 - Abrogazioni

Contiene l'abrogazione del comma 6 dell'articolo 9 della legge regionale 8 agosto 2019, n. 15.

#### Art. 4 - Norma finanziaria

L'attuazione della presente legge non comporta oneri. La quantificazione delle minori spese è demandata ad apposita deliberazione da adottarsi ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 con la quale la Giunta regionale, valutata la convenienza finanziaria, provvede all'attuazione della norma, al calcolo dell'ammontare dei maggiori oneri sulla quota interessi e delle minori spese in conto della quota capitale e adotta le conseguenti variazioni come stabilito nell'articolo 1 della presente legge.

#### Art. 5 - Entrata in vigore

La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS).